

La teoria del tutto. La via delle stelle volteggianti

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

Il *biopic* su **Stephen Hawking** (Oxford, 8 gennaio 1942), diretto da **James Marsh**, prende ispirazione dalla biografia *Verso l'infinito* (*Travelling to Infinity: My Life With Stephen*), scritta da **Jane Hawking**, ex-moglie del fisico, pubblicata in Italia da Edizioni Piemme. Protagonista del film nella parte del fisico più celebre del momento – e amico di Kip Thorne che ha aiutato Nolan come supporto scientifico per *Interstellar* – è **Eddie Redmayne**, per il quale è già stata presentata una *nomination* ai Golden Globe come anche a **Felicity Jones** per la parte femminile di Jane.

Se qualcuno si aspettava un film “scientifico”, questo non è il caso. Questo è un film che soprattutto **spiega l'evoluzione di un amore** - a parte quello di Hawking per la fisica, il tempo ed i buchi neri – **tra due esseri umani incontratisi per caso** a Cambridge quando Hawking era studente nel 1963, ed anche Jane: lei studiava lingue romanze, e furono presentati da amici comuni. **Hawking era già laureato e studiava per il dottorato**, la cui tesi si occupò proprio delle sue prime ricerche sui **buchi neri e le origini dell'universo**, il “**tutto**” del titolo. **Si sposano tre anni dopo**, quando la malattia ad Hawking era stata già diagnosticata e conclamata: **un'affezione al moto-neurone** che atrofizza gradualmente i neuroni preposti al controllo muscolare volontario: i medici gli avevano allora dato due anni di vita. Una successiva complicanza vi è stata circa vent'anni dopo, nel 1985, con una polmonite per cui è stata disposta una **trachetomia dalla moglie per salvargli la vita**, poiché era in **coma** e l'unico modo per salvarlo era questo, sicché perse le corde vocali in seguito all'intervento. La macchina che lo fece parlare da allora gli fece conoscere la prima infermiera fissa e poi moglie nella vita: **Elaine Mason** (la brava **Maxine Peake** nel film), che lo condusse al divorzio dalla moglie nel 1990 e a sposare lei nel 1995 (il matrimonio si risolse nel 2006).

Il vero salto per Hawking in termini di scoperte scientifiche e di rilevanza internazionale fu il libro *A Brief History of Time* del **1988** che ha venduto dieci milioni di copie (*Dal big bang ai buchi neri. Breve storia del tempo*, edizioni BUR): quest'ultimo spiega la **teoria cosmologica** – ed infatti lui si presenta come “**cosmologo**” a Jane quando la incontra ad un ballo per la prima volta – coniugando **matematica quantistica con relatività generale**, **esplorando Big Bang, buchi neri** e la nascente **teoria delle stringhe**.

Al di là del rilievo scientifico, però, questo film è notevole soprattutto per il **romanticismo** di cui è intessuto: **l'amore profondo di Jane per Hawking** è ancora vivo tuttora, benché **lei sia sposata con il maestro di musica della famiglia, Jonathan Jones** (**Charlie Cox** nel film) – la storia sentimentale tra di loro è raccontata con estrema delicatezza –, e lo aiuta anche avendo elaborato insieme proprio la biografia dal quale è stato tratto questo film.

La fotografia di Benoît Delhomme è carismaticamente illuminata: sembra sciogliersi anche nelle grigie luci, oltreché negli intensi barlumi del “**tide**” - il detersivo con un componente chimico che produce dei bagliori sotto le luci al neon – durante il primo ballo di Stephen e Jane, o nella passeggiata sul ponte innevato dal calore delle

intense luci gialline che circondano i due innamorati.

Il tappeto musicale di Jóhann Jóhannsson – con due **pause wagneriane** da *Die Walküre* e *Siegfried*, per cui Hawking prova fin da giovane un profondo diletto – è di **un'unicità sincronica** con il film: procede intessendolo di profonde riflessioni sulla natura dell'amore tra i due protagonisti, che si rivela sempre più forte travalicando tutte le prove, anche quella della separazione (il brano è "[London 1988](#) [2]"), che prende **la via delle "stelle volteggianti"** (come recita il titolo del penultimo pezzo: "[The Whirling Ways Of Stars That Pass](#) [3]").

Publicato in: GN9 Anno VII 15 gennaio 2015

//

Scheda **Titolo completo:**

La teoria del tutto

Titolo originale *The Theory of Everything*

Lingua originale inglese, francese

Paese di produzione Regno Unito

Anno 2014

Durata 123 min

Colore colore

Audio sonoro

Rapporto 2,35 : 1

Genere biografico, drammatico

Regia James Marsh

Soggetto Jane Hawking (biografia)

Sceneggiatura Anthony McCarten

Produttore Tim Bevan, Eric Fellner, Lisa Bruce, Anthony McCarten

Casa di produzione Working Title Films

Distribuzione (Italia) Universal Pictures

Fotografia Benoît Delhomme

Montaggio Jinx Godfrey

Musiche Jóhann Jóhannsson

Scenografia John Paul Kelly

Costumi Steven Noble

Trucco Jan Sewell

Interpreti e personaggi

Eddie Redmayne: Stephen Hawking

Felicity Jones: Jane Hawking

Emily Watson: Isobel Hawking

Charlie Cox: Jonathan Hellyer Jones

David Thewlis: Dennis William Sciamia

Harry Lloyd: Brian

Adam Godley: Senior Doctor

Maxine Peake: Elaine Mason

Simon McBurney: Frank Hawking

Enzo Cilenti: Kip Stephen Thorne

Charlotte Hope: Philippa Hawking

Tom Prior: Robert Hawking

Frank Lebœuf: dottore svizzero

Uscita al cinema 15 gennaio 2015

- [Cinema](#)

URL originale: <https://www.gothicnetwork.org/articoli/teoria-del-tutto-delle-stelle-volteggianti>

Collegamenti:

[1] <https://www.gothicnetwork.org/immagini/teoria-del-tutto>

[2] <https://www.youtube.com/watch?v=AhA57dLi6wY&list=PLtk2eE9V0D83lT27EgM-OxPevb6KMnVtu&index=25>

[3] https://www.youtube.com/watch?v=53-Q2_2HgaI